

La galleria di base del Ceneri migliora il servizio di trasporto pubblico in Ticino

Un alto grado di motorizzazione e un basso tasso di utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico - ecco in estrema sintesi la descrizione della situazione attuale del traffico in Ticino. In particolare, i pendolari preferiscono l'auto impattando sul traffico stradale. Confederazione, Cantone e Comuni desiderano contrastare questa tendenza. L'apertura della galleria di base del Ceneri consentirà di offrire collegamenti più frequenti e veloci per il traffico a lunga percorrenza, regionale e urbano nel Canton Ticino. Christian Marti ha condotto ricerche in merito ai cambiamenti che verranno apportati.

Situazione di partenza

L'apertura della galleria di base del Ceneri (GBC) è prevista per il dicembre 2020. In aggiunta a collegamenti ferroviari nazionali e internazionali più veloci e frequenti, la galleria offrirà nuove possibilità per il traffico regionale e la struttura territoriale del Canton Ticino: i tempi di percorrenza tra Sopraceneri e Sottoceneri verranno dimezzati (v. Fig. 1 e Tabella 1).

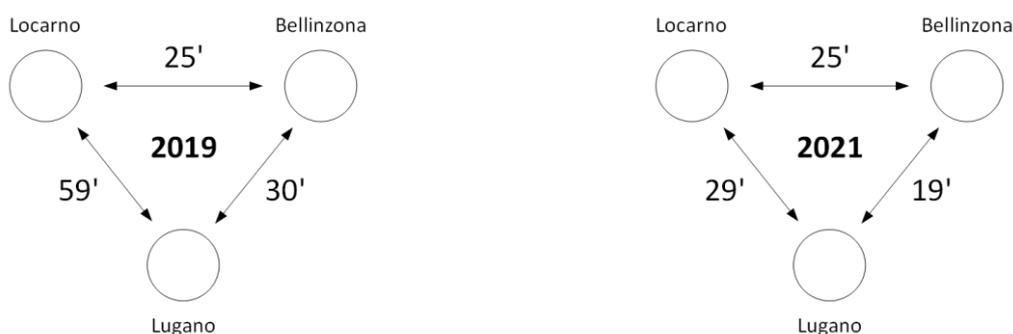


Figura 1 - Tempi di percorrenza TILO 2019 vs. 2021 (transito attraverso la GBC)

da / a	Bellinzona		Locarno		Lugano		Mendrisio	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
Biasca	15	14	46	49	51	40	72	62
Bellinzona			25	25	30	19	51	41
Locarno					59	29	80	45
Lugano							15	15

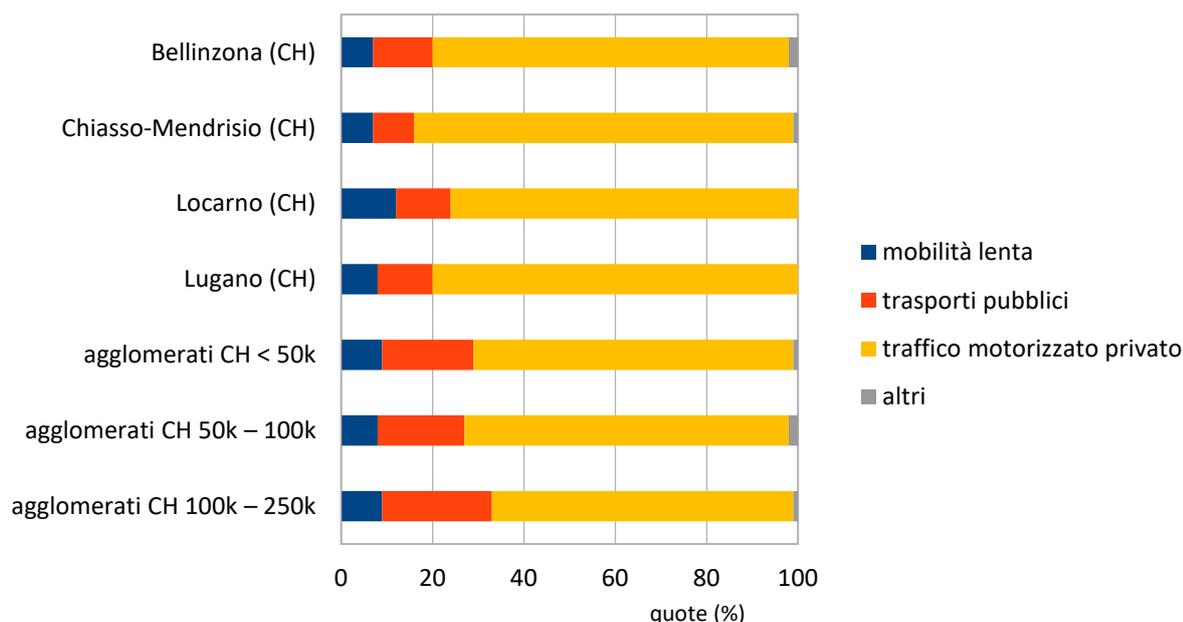
Tabella 1 - Tempi di percorrenza TILO 2019 vs. 2021 (transito attraverso la GBC)

La nuova galleria avvicinerà, in particolare, gli agglomerati Bellinzona–Locarno a nord del Ceneri e Lugano a sud. Sussiste pertanto la possibilità che le aree fortemente urbanizzate del Cantone si sviluppino insieme per creare una «Città Ticino», ovvero un unico grande agglomerato.

Il governo del Canton Ticino intende sfruttare le opportunità offerte dall'apertura della nuova galleria di base del Ceneri in collaborazione con i Comuni. Per questo motivo, l'intera offerta di servizi di trasporto pubblico sarà oggetto di adattamento e notevolmente ampliamento, rispecchiati nel nuovo orario nel dicembre 2020. La nuova offerta è stata presentata nell'ottobre 2019 dopo numerosi anni di pianificazione.

I servizi di trasporto pubblico nel Canton Ticino

Rispetto alla maggioranza degli altri cantoni, l'offerta TP nel Canton Ticino lasciava da tempo a desiderare. La topografia di questa regione, caratterizzata dalla presenza di numerose valli e località isolate, rende inoltre difficile la fornitura di servizi di trasporto pubblico sull'intero territorio. Alcune cifre illustrano la situazione: nel 2017, la ripartizione modale per il traffico pendolare era pari a 18,1% per i mezzi di trasporto pubblici (Svizzera: 30,6%) e 68,3% per i trasporti individuali motorizzati (Svizzera: 53,8%). La ripartizione modale per gli agglomerati del Canton Ticino risulta essere simile per quanto concerne la totalità del traffico (Fig. 2). Il Ticino presenta altresì un elevato grado di motorizzazione con 635 autovetture per 1.000 abitanti (Svizzera: 543).



Figura

2 - Ripartizione modale negli agglomerati del Canton Ticino (secondo il principio territoriale, solo viaggi di abitanti svizzeri) secondo i risultati del microcensimento 2015

Negli ultimi anni, sia il Cantone che i Comuni si sono tuttavia impegnati a predisporre una politica dei trasporti concertata e a far sì che i servizi di trasporto pubblico in Ticino fossero più attraenti sia per gli abitanti che per i turisti. L'introduzione della linea ferroviaria bi-nazionale TILO nel dicembre 2004 e i suoi numerosi ampliamenti negli anni successivi hanno, in particolare, reso i servizi di trasporto pubblico più attraenti per i collegamenti tra i quattro agglomerati Locarno, Bellinzona, Lugano e Mendrisio e alcune città italiane. Per quanto riguarda le tratte da e verso zone isolate, o viaggi di piacere o per acquisti, i mezzi pubblici restano tuttavia poco competitivi rispetto al trasporto individuale motorizzato.

Offerta attuale

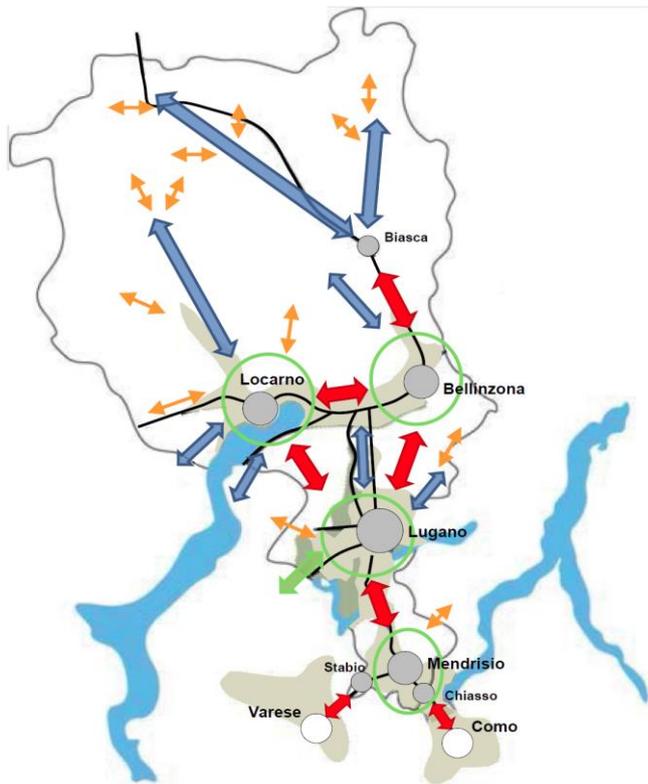
Il sistema di trasporto pubblico del Canton Ticino si basa su tre principali pilastri.

1. La **rete ferroviaria** rappresenta la struttura portante dei trasporti pubblici. Le linee Basilea/Zurigo–Bellinzona–Lugano–Milano e Bellinzona–Locarno vengono utilizzate sia per il traffico nazionale che quello internazionale. Sussiste inoltre un'offerta regionale di Treni Regionali Ticino Lombardia, TILO, delle Ferrovie Luganesi FLP (Lugano–Ponte Tresa) e delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi FART (Locarno–Domodossola).
2. La **rete bus regionale** collega la periferia a centri urbani e regionali e garantisce il servizio di mobilità di base per tutta la popolazione.
3. Nei quattro agglomerati Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio sono disponibili **reti bus urbane**.

Le linee bus sono ben integrate con il servizio ferroviario, in particolare con il servizio TILO (v. Fig. 4 in fondo alla pagina). Gli agglomerati del Cantone sono collegati fra loro di giorno con sovrapposizioni di cadenze ogni 30 minuti oltre a essere integrati nella rete del traffico a lunga percorrenza. Sono inoltre operative 82 linee bus regionali e 21 linee bus urbane.

Offerta 2021

L'offerta 2021 intende sfruttare le opportunità offerte dalla GBC per consentire ai servizi di trasporto pubblico di contribuire, nella maniera migliore possibile, a realizzare una «Città Ticino». Il fulcro dell'offerta è rappresentato dal servizio TILO ampliato che offrirà inoltre collegamenti più veloci in seguito all'apertura della galleria di base del Ceneri. La rete bus regionale e urbana sarà allo stesso tempo oggetto di adattamento per renderla più efficiente e maggiormente integrata nella rete ferroviaria. Il programma (v. Fig. 3) prevede la sistematizzazione dell'offerta.



Tra agglomerati e centri

- Cadenza di 30 minuti su tutta la rete TILO
- Prima corsa: 05.00 / 05.30
- Ultima corsa: 0.30 / 1.00

All'interno degli agglomerati

- Cadenza di 10/15 minuti
- Primo arrivo in centro: 06.00
- Ultima partenza dal centro: 24.00

Nei fondovalle

- Cadenza di 30 minuti
- Primo arrivo in centro: 06.00
- Ultima partenza dal centro: 24.00

Nelle valli laterali e nelle località isolate:

- Cadenza di 60/120 minuti
- Primo arrivo in centro: 06.00
- Ultima partenza dal centro: 20.00

(in parte corse meno frequenti dopo le ore 20.00)

Figura 3 - Programma offerta servizi di trasporto pubblico 2021 del Canton Ticino

Per quanto concerne il traffico ferroviario, il programma viene attuato con gli adattamenti riportati di seguito (v. Fig. 4).

- La linea S10 (attualmente Bellinzona–Mendrisio–Como) transiterà attraverso la galleria di base del Ceneri (offrendo pertanto collegamenti più veloci) e verrà prolungata a nord fino a Biasca (con singoli treni fino ad Airolo). I treni continueranno a circolare con cadenza di 30 minuti, con potenziamento dei servizi durante le fasce orarie di punta.
- Per contro, la linea S20 (attualmente Biasca–Bellinzona–Locarno) terminerà la corsa a Castione-Arbedo. I treni continueranno a circolare con cadenza di 30 minuti.
- La linea S50 (attualmente Bellinzona–Mendrisio–Varese–Malpensa) transiterà attraverso la galleria di base del Ceneri (offrendo pertanto collegamenti più veloci) e verrà prolungata a nord fino a Biasca. I treni S50 continueranno a circolare con cadenza di 60 minuti e, a nord di Mendrisio, saranno accoppiati ai treni S10 come convogli a destinazioni multiple.
- I treni della nuova linea S90 circoleranno con cadenza di 30 minuti sulla tratta montana del Ceneri tra Giubiasco–Rivera–Bironico–Lugano–Mendrisio (cadenza di 60 minuti tra Lugano e Mendrisio).
- La nuova linea RE80 transiterà attraverso la galleria di base del Ceneri e i treni circoleranno con cadenza di 30 minuti tra Locarno–Lugano–Chiasso–Milano (cadenza di 60 minuti tra Chiasso e Milano).

Rimane invariata la cadenza per la linea S30 Cadenazzo–Luino–Gallarate (ogni 120 minuti) e la linea S40 Como–Mendrisio–Varese (ogni 60 minuti).

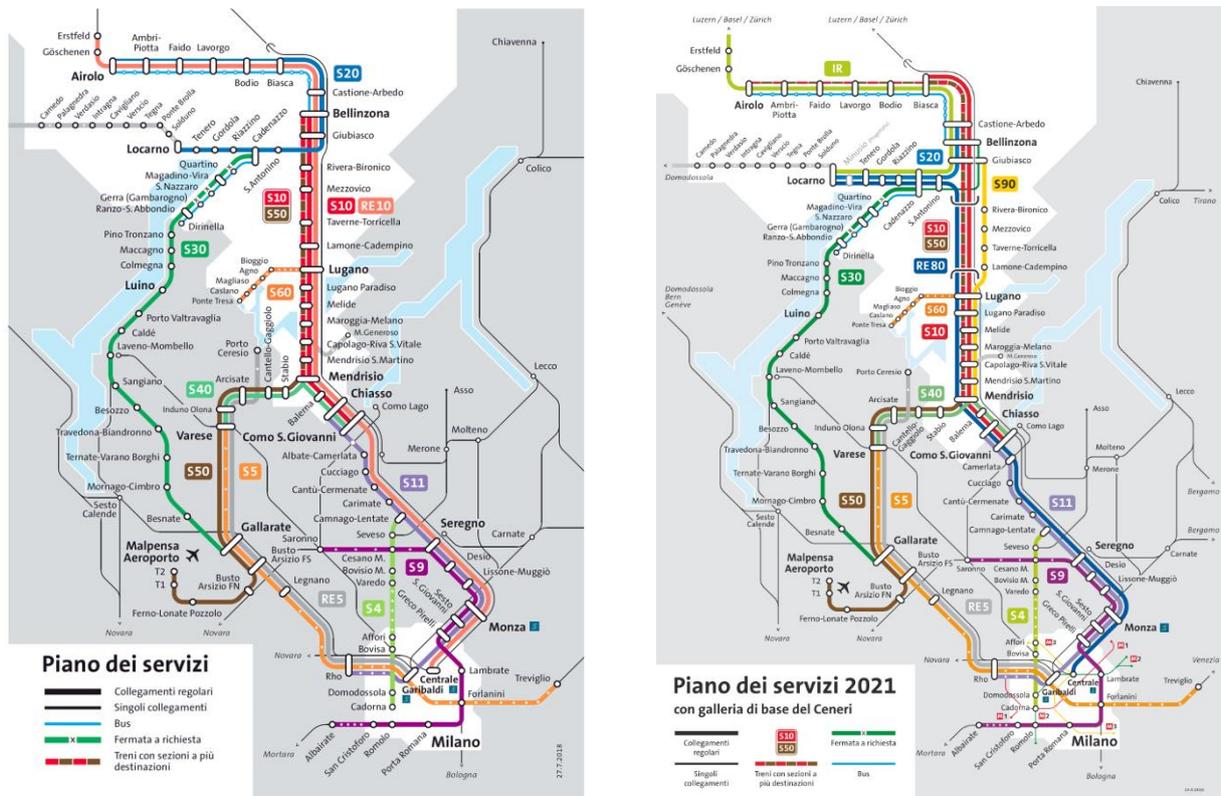


Fig. 4 - Offerta trasporto ferroviario nel Canton Ticino 2019 (sinistra) e 2021 (destra)

Le reti bus sia regionali che urbane verranno ampliate e integrate con la nuova offerta di servizi di trasporto ferroviario. La rete bus si basa principalmente sui 4 Programmi d'agglomerato di terza generazione del Canton Ticino. Nel complesso, l'offerta 2021 prevede un aumento dei chilometri percorsi del 59% per il traffico regionale (incl. traffico ferroviario) e del 47% per il traffico urbano rispetto al 2018. Verranno presumibilmente assunti circa 250 nuovi autisti di autobus.

La città di Lugano è un perfetto esempio dell'ampliamento della rete bus. In questa città, l'offerta riguardante le linee bus urbane è stata migliorata in particolare con l'incremento delle prestazioni di trasporto nelle ore serali: a partire dal 2021, su cinque delle sette linee urbane gli autobus circoleranno, durante i giorni feriali, ogni 15 minuti piuttosto che con la cadenza attuale di 30 minuti tra le ore 20.00 e 24.00. Verrà inoltre potenziato il servizio degli autobus di tre linee anche durante le fasce orarie di punta e di minor traffico.

Nella zona extraurbana di Lugano si assisterà altresì a un aumento degli autobus in circolazione. A Malcantone, ad es., oltre a collegare linee esistenti, verranno aggiunte nuove linee per migliorare l'attuale copertura territoriale. Verrà inoltre notevolmente intensificato il servizio: a Malcantone, anche nei giorni feriali, gli autobus circolano attualmente solo fino alle ore 18.00 o 20.00 mentre nel futuro per la maggioranza delle linee il servizio sarà disponibile

fino a mezzanotte (almeno durante i giorni feriali e, in alcuni casi, anche durante il fine settimana). Molti autobus circolano ora con cadenza oraria.

Costi e indennità

Il Canton Ticino, i Comuni ticinesi e la Confederazione contribuiranno al pagamento dei costi per l'ampliamento dei servizi di trasporto pubblico: rispetto all'orario del 2018 si avrà un aumento delle indennità per l'offerta 2021 superiore al 55%, con una quota di partecipazione del Cantone superiore addirittura al 75%. Il Cantone corrisponderà indennità di circa 40 milioni di franchi in più all'anno rispetto ad oggi, mentre per i Comuni il costo aggiuntivo si aggirerà sui 20 milioni di franchi (v. Tabella 2).

	Prestazioni (mln. km percorsi)	Costi (mln. CHF)	Indennità				
			Totale (mln. CHF)	CH (mln. CHF)	Cantone TI (mln. CHF)	Comuni (mln. CHF)	
2018	Traffico regionale	14.2	175.3	115.8	60.0	40.5	15.3
	Traffico urbano	4.2	47.0	27.3	0.0	13.7	13.7
	Totale	18.4	222.3	143.1	60.0	54.2	29.0
2021	Traffico regionale	22.5	257.8	183.0	79.5	75.1	28.4
		(+59%)	(+47%)	(+58%)	(+33%)	(+85%)	(+86%)
	Traffico urbano	6.2	61.6	40.9	0.0	20.5	20.5
		(+47%)	(+31%)	(+50%)	(+0%)	(+50%)	(+50%)
	Totale	28.7	319.4	223.9	79.5	95.6	48.9
		(+56%)	(+44%)	(+56%)	(+33%)	(+76%)	(+67%)

Tabella 2 - Prestazioni, costi e indennità per servizi di trasporto pubblico nel Canton Ticino 2018 e 2021

La Tabella 2 mostra inoltre una migliore efficienza dei costi per km percorso sia per il traffico regionale che per quello urbano a fronte di un minor aumento percentuale dei costi rispetto all'aumento dell'offerta di km percorsi. Il Cantone prevede tuttavia un minor aumento delle entrate, ovvero del 26% e 5% rispettivamente per il traffico regionale e quello urbano. Il grado di copertura dei costi pertanto si riduce: dal 34% al 29% per il traffico regionale e dal 42% al 34% per il traffico urbano.

Quadro prospettico

Il messaggio del Consiglio federale e la relativa richiesta di credito sono stati pubblicati in data 16 ottobre 2019. L'autorizzazione del Gran Consiglio è prevista per la fine del 2019 o l'inizio del 2020. Tra il 27 maggio e il 14 giugno 2020 possono essere presentati pareri riguardanti il programma dettagliato nell'ambito della procedura di allestimento dell'orario. L'introduzione dei nuovi servizi è prevista con il cambio dell'orario per il 13 dicembre 2020.

Fonti / Link

Comunicato stampa riguardante il messaggio del Consiglio federale: [https://www4.ti.ch/area-media/Comunicati/dettaglio-](https://www4.ti.ch/area-media/Comunicati/dettaglio-Comunicato/?NEWS_ID=186489&cHash=ef3f7baa8649a3f9a92a15db5e674546)

[Comunicato/?NEWS_ID=186489&cHash=ef3f7baa8649a3f9a92a15db5e674546](https://www4.ti.ch/area-media/Comunicati/dettaglio-Comunicato/?NEWS_ID=186489&cHash=ef3f7baa8649a3f9a92a15db5e674546)

Messaggio del Consiglio federale: <https://www3.ti.ch/COMUNICAZIONI/186489/M7733.pdf>

Presentazione riguardante il messaggio:

https://www3.ti.ch/COMUNICAZIONI/186489/20191021%20Conferenza%20stampa%20TP2021%20presentazione_v3.pdf

Relazione sulla pianificazione delle offerte regionali:

https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/trasporti_publici/intimazione/TP2021_Luganese_Regionale_Intimazione.pdf

Informazioni sulla ripartizione modale nel traffico pendolare e sul grado di motorizzazione:

<https://www.atlas.bfs.admin.ch/fr/index.html>

Orario 2019 per il Canton Ticino:

https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/trasporti_publici/documenti/Orari_ufficiali_Ticino_Moesano_Giugno2019.pdf